

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

12/04/23	Corriere dello Sport Puglia	7 Per Taranto c'è l' same Padova	Di Cera Giuseppe	1
12/04/23	Corriere di Verona	12 Eliminazione che brucia Mozic: «O vinci, o impari» Ora i playoff per la coppa	M.F.	2
12/04/23	Messaggero Umbria	46 Volley Sir, resta solo il torneo per un posticino in Europa - Sir, resta solo il torneo per conquistare un posticino in Europa	Gasperini Riccardo	4
12/04/23	Nuovo Quotidiano di Puglia	25 Prisma Taranto, sbancare Padova per continuare la corsa playoff	...	6
12/04/23	Gazzettino Padova	18 Padova, basta un set per passare il turno	Salmaso Massimo	7
12/04/23	Liberta'	38 Con questa Gas Sales tutto è possibile - La Gas Sales ci crede lo scudetto diverta una "mission possible"	Tassi Marcello	9
12/04/23	Mattino Padova	36 Padova, stasera contro Taranto basta un set per la qualificazione	D.Z.	12
12/04/23	Taranto Buonasera	20 La Prisma cerca il colpo in trasferta	...	13
12/04/23	Gazzetta del Mezzogiorno	29 Spareggi 5° posto Taranto a Padova è sfida decisiva	...	15
12/04/23	L'Edicola del Sud Taranto	30 Prisma Taranto attesa a Padova per l'ultimo atto	Cesario Christian	16
12/04/23	Gazzetta di Modena	31 Modena, il tuo futuro è oggi	Cottafava Francesco	18
12/04/23	Giorno Sport	6 La Powervolley ora può sognare davvero in grande - La Powervolley insegue il sogno Champions	Lorenzo Giuliana	20

PALLAVOLO - PLAYOFF 5° POSTO | SI DECIDE LA VINCITRICE DEL TRIANGOLARE (ORE 20.30)

Per Taranto c'è l'esame Padova

TARANTO - Ancora poche ore e conosceremo il destino della Gioiella Prisma Taranto. Se, cioè, la squadra rossoblu continuerà a produrre pallavolo o se invece si congederà da questa stagione, conclusasi con la permanenza in Superlega. Questa sera alle 20.30, alla Kioene Arena infatti, Taranto affronterà Padova nell'ultimo turno del triangolo preliminare dei Playoff 5° posto. Da questo incontro emergerà la squadra vincitrice, che accederà alla fase finale della competizione, dove troverà le quattro formazioni eliminate dai playoff scudetto e cioè Verona, Monza, Modena e, clamorosamente, anche Perugia. Gli umbri, dominatori dalla stagione regolare, hanno incredibilmente ceduto a Milano in gara-5. Saranno queste le avversarie di Taranto oppure dei veneti, a cui basterebbe persino perdere al quinto set per salire a quota 7 in graduatoria, mettersi alle spalle Cisterna, mantenerne la vetta e superare il turno. Di contro c'è Taranto, in questo momento fermo a tre punti e che avrebbe la possibilità di continuare a giocare a patto di vincere, così come fatto all'andata al PalaMazzola con un netto 3-0. Le due sfide di campionato hanno sorriso al Padova, mentre Taranto ha costruito un

guizzo d'orgoglio con l'affermazione durante il triangolare attualmente in corso.

LA PRESENTAZIONE. Lo schiacciatore greco Andreopoulos Charalampos, che ha disputato l'ultima sfida con la Top Volley Cisterna lo scorso sabato anticipa così i temi della gara: «Padova è una grande squadra e ha mostrato una buona continuità di gioco per tutta la stagione. In queste ultime partite - afferma il greco - sembra che Padova voglia far giocare tutti i giocatori a disposizione nella rosa e continuano comunque ad avere buoni risultati. Da parte nostra cercheremo di fare del nostro meglio seguendo le indicazioni tecniche dell'allenatore». La vittoria è alla portata, ma servirà una prova differente da quanto visto con i laziali. A un primo set giocato con attenzione, ne sono seguiti tre con troppe distrazioni che sono costate care. Le assenze di capitano Marco Falaschi e Aimone Alletti (il primo lascerà la città dopo due anni, il secondo è stato riconfermato per il quarto consecutivo) si sono fatte sentire, ma si è trattato di una scelta consapevole per lasciare spazio a chi ha giocato meno durante la stagione.

Giuseppe Di Cera

SEPA



Andreopoulos Charalampos
pallavolista della Prisma

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 13 %

Volley, WithU per il quinto posto Eliminazione che brucia Mozic: «O vinci, o impari» Ora i playoff per la coppa

I rimpianti restano, la stagione prosegue. Non più nei playoff scudetto, ma in quelli per il quinto posto, piazzamento che dà l'accesso alla Challenge Cup. La WithU ha salutato il sogno delle semifinali difronte alla Lube Civitanova, che ha ribaltato la serie, recuperando dopo essere stata sotto per 2-0. I gialloblù hanno ripreso gli allenamenti, tra sabato e domenica: data da definire, come pure l'avversario della prima gara del girone, con cinque squadre al via. Con la WithU, le altre eliminate dai quarti (Perugia, clamorosamente superata da Milano, Modena e Monza) e chi supererà il preliminare, che terminerà oggi con la partita tra Padova e Taranto.

La delusione per l'occasione scappata via è forte per la WithU, ma rimane quanto fatto dalla squadra: «È stata una grande stagione», il commento di Stefano Fanini, il

presidente della società.

I programmi sono quelli di «migliorare, nel rispetto delle nostre possibilità». La struttura si è consolidata, c'è un settore giovanile che si è ampliato, dagli sponsor sono arrivati interesse e supporto, la comunicazione ha allargato la copertura (ora c'è anche un podcast realizzato da Verona Volley, ascoltabile sulle piattaforme Spotify e Spreaker). La WithU guarda avanti, con un gruppo che ha tanto talento, ha accumulato esperienza e che dovrebbe essere in buona parte confermato. Sapozhkov andrà a giocare per Modena, mentre a Verona si trasferirà da Trento (cui sarà girato Magalini) lo schiacciatore ceco Dzavoronok. Mozic, uno dei grandi trascinatori della WithU, ha siglato un anno fa un contratto in scadenza nel 2025. Il martello sloveno, via social, ha parlato dell'esito

della sfida con la Lube e delle immediate prospettive per Verona: «Una delle settimane più difficili è alle mie spalle.

Tante emozioni contrastanti. Sono deluso, triste e arrabbiato allo stesso tempo. Ma so che è così nello sport. A volte vinci a volte impari. Non abbiamo altra scelta che cercare di ottenere il più possibile dalla scorsa settimana. Comunque, sono molto orgoglioso della mia squadra. So che ora è inutile chiedersi cosa sarebbe successo se...».

Questo la riflessione fatta da Mozic, che aggiunge, rivolgendosi ai tifosi: «Grazie per tutto il supporto, le belle parole, i messaggi e tutti i chilometri percorsi. Tutto il vostro supporto mi dà nuova forza e motivazione per andare avanti. Non c'è più tempo per riposare. Stiamo iniziando la lotta per il quinto posto».

M. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● Dopo l'eliminazione contro Civitanova, la WithU affronta i playoff per la qualificazione in Challenge Cup: data e avversario da definire. Cinque squadre al via, ovvero le altre eliminate dai quarti (Perugia, Modena e Monza) e chi oggi supererà il preliminare (Padova o Taranto)



Superficie 24 %



Trascinatore
Una schiacciata di Mozić, uno dei giocatori più positivi e continui in stagione (foto WithU)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley 00004
Sir, resta solo il torneo per un posticino in Europa
Gasperini nello Sport



Sir, resta solo il torneo per conquistare un posticino in Europa

PER I BLOCK DEVILS ORA UN MINI-GIRONE UTILE PER LA QUALIFICAZIONE ALLA PROSSIMA CHALLENGE CUP

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Un posto in palio nella Challenge Cup, da conquistare con la mini serie dei playoff quinto posto. Resta solo questo alla Sir Perugia, passata nel giro di poco da corazzata indiscussa in campionato ed in Europa a grande sconfitta. La stagione si è chiusa con due trofei in bacheca: Supercoppa e Mondiale per Club. Sono sfumati invece prima la Coppa Italia, poi in rapida successione i più ambiti: Champions e scudetto.

Fatale per la chiusura della corsa al tricolore l'ultima sconfitta con l'Allianz Milano, che al PalaBarton si è presa gara 5 dei quarti dei playoff con una solida prestazione. O meglio, con una migliore gestione della situazio-

ne. Perugia, che ha pagato caro un servizio sottotono, ha accusato il colpo del nervosismo, cedendo anche nelle situazioni di vantaggio. Da salvare solo il primo set, combattuto ma non sufficiente per fare centro. Tant'è che dagli spalti del PalaBarton, che pochi giorni fa si era svuotato anzitempo durante la semifinale di Champions con lo Zaksa, sono piovuti fischi.

Non sono mancati anche momenti di nervosismo. Perdere fa parte dello sport e Perugia è chia-

+
mata quantomeno a salvare l'onore offrendo una bella prestazione all'ultima chiamata disponibile, quella per la Challenge Cup. La fase preliminare dei playoff quinto posto vede impegnate Cisterna, Padova e Taranto (quest'ultime due oggi si sfidano nell'ultimo turno). Una delle tre sale al gradino superiore dove accedono le perdenti dei quarti: c'è appunto la Sir, poi Modena, Monza e Verona. Disputano un girone di sola andata di 5 giornate (16, 19, 22, 25 e 30 aprile), poi semifinali e la finale che sono in

programma rispettivamente il 7 e il 13 maggio. La vincente va in Challenge Cup 2023-24.

Sarebbe di certo un risultato, ma contando le ambizioni che c'erano in casa Sir anche e soprattutto quest'anno, la consolazione sarebbe magra. Società e giocatori puntavano al tetto d'Europa, sfumato dopo una prima parte di stagione da applausi. Il rush finale ha invece messo in luce un'altra Sir.

I TIFOSI

Sul fronte dei tifosi, manco a dirlo, è grande l'amarezza per come si è chiusa la stagione e filtrano parecchi malumori. Tanti, nei gruppi social, hanno detto la loro. C'è chi chiede di ripartire da poche certezze. Quella che sta più a cuore a tutti è la presenza di Giannelli, a detta di moltissimi tifosi unico punto fermo del gruppo (insieme a Colaci, va aggiunto) che dopo il grande record dell'imbattibilità in regular season si è fatalmente sciolto nell'ultimo periodo dopo aver mostrato sempre e solo carattere e tecnica.

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 16 %



Semeniuk in un momento del match contro Milano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Prisma Taranto, sbancare Padova per continuare la corsa playoff

VOLLEY / SUPERLEGA

TARANTO Ultimo match dei preliminari playoff 5° posto di Superlega. Stasera, alle 20.30, alla Kioene Arena di Padova, la Gioiella Prisma Taranto è attesa dalla sfida contro la Pallavolo Padova, al momento al comando della classifica del girone con 6 punti e due partite vinte per 3-0. La Gioiella Prisma invece è in fondo con 3 punti e dopo aver perso per 3-1 contro Cisterna, che è comunque uscita dalla competizione, ha a disposizione solo una partita che dovrà necessariamente vincere per 3-0 o 3-1 per poter guadagnare 3 punti e giocarsi la differenza del punteggio finale con Padova, per accedere alla fase successiva. All'andata, infatti, i rossoblù ebbero la meglio con un risultato rotondo (3-0) e sorpresero i patavini al PalaMazzola.

Un altro "scontro diretto" dunque con i veneti, che gli ioni ci affronteranno per poter andare avanti nei giochi o salutare la stagione definitivamente. Nell'ultimo match Padova ha vinto nettamente con Cisterna, trascinata dal giovane opposto Guzzo, mentre la Gioiella è caduta con un 3-1 finale contro Cisterna.

Nel frattempo, dai playoff scudetto sono uscite Verona, Perugia e Modena, oltre a Monza che già era stata sconfitta in 4 match da Trento, saranno dunque queste le squadre impegnate nella fase girone dei playoff 5° posto che si uniranno alla vincente, da 3 punti, di stasera tra la Gioiella Prisma e la Pallavolo Padova.

Lo schiacciatore greco Andreopoulos Charalampos, rientrato nello starting six nell'ultimo match, anticipa così i temi della gara: «Padova è una grande squadra e ha mostrato una buona continuità di gioco per tutta la stagione. In queste ultime partite sembra che vogliono far giocare tutti i giocatori a disposizione nella rosa e continuano comunque ad avere buoni risultati. Da parte nostra cercheremo di fare del nostro meglio seguendo le indicazioni tecniche dell'allenatore». Diretta su Volleyballworld.tv a partire dalle 20.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Match decisivo
oggi alle 20.30
Charalampos:
affrontiamo
una grande
squadra**



Prisma Taranto a caccia del colpo grosso a Padova

Credit Castellaneta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %

PADOVA, BASTA UN SET PER PASSARE IL TURNO

►La sfida di stasera alla Kioene Arena con Taranto può valere l'accesso al play off che mette in palio un posto nella prossima Challenge Cup

VOLLEY

Serata decisiva per la Pallavolo Padova nella lotta per la vittoria nel preliminare del "Play-off quinto posto". Alle 20.30 i bianconeri ospiteranno alla Kioene Arena la Prisma Gioiella Taranto e sarà loro sufficiente aggiudicarsi un set per vincere questo mini-girone e qualificarsi al play off che metterà in palio un posto nella Challenge Cup dell'anno prossimo, con le eliminate dai quarti di finale dei play off per lo scudetto. Impresa che sembra alla portata degli uomini di Cuttini ma che, visto l'andazzo di questo torneo post-fase regolare, tutt'altro che scontata.

Quello che è certo è che, da domenica sera, c'è qualche motivo in più per tentare la qualificazione: l'incredibile e clamorosa eliminazione della corazzata Perugia (battuta da Milano, ottava classificata in regular season) e

quella, un po' meno eclatante, ma comunque "nobile" di Modena, eliminata da Piacenza, fornirà a questo mini-torneo un valore particolare. Soprattutto per la squadra che arriverà dalle qualificazioni, visto che potrà contare - il calendario è ovviamente tutto da stilare - almeno su un incontro casalingo con una di queste "big". Le altre due formazioni sono Verona (eliminata dalla Lube) e Monza (eliminata da Trento). Insomma, un bello stimolo per centrare l'obiettivo e per riscattare la brutta partita giocata in Puglia una decina di giorni fa.

L'OBIETTIVO

La Pallavolo Padova ha i numeri e i giocatori per centrare l'obiettivo, molto dipenderà anche da Taranto e dalla formazione che Di Pinto - non riconfermato sulla panchina di Taranto per la prossima stagione, al suo posto Mastrange-

lo - manderà in campo. Anche se, nella gara di andata, la squadra di Cuttini fu travolta proprio da una formazione che giocava in formazione largamente rimaneggiata e con un centrale (Alletti) schierato come schiacciatore.

È chiaro che la qualificazione fa molta gola anche a Taranto (che per passare il turno deve vincere 3-0) proprio per il "pedigree" delle squadre presenti e per la possibilità di riportarle davanti a propri tifosi. Quindi si preannuncia una partita "vera". Testa perciò alla gara di stasera (diretta su Volleyball.tv) e poche distrazioni, con Cuttini che potrebbe riproporre la formazione vista con insistenza in questo torneo, ovvero Zoppellari in palleggio, Guzzo opposto, Desmet e Gardini schiacciatori, Canella e Crosato centrali con Zenger libero.

Massimo Salmaso

RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 31 %



FATTORE CAMPO I bianconeri potranno contare sulla spinta dei propri tifosi stasera con Taranto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

LA CORSA SCUDETTO DOPO L'ENNESIMA IMPRESA L'EUFORIA SIA BENZINA, NON UN FRENO

Con questa Gas Sales tutto è possibile

● E' una Gas Sales Bluenergy per cuori forti. Arriva col fiatone alla finale di Coppa Italia e la stravince, perde al golden set la semifinale di Coppa Cev, si trova sotto 2-0 nella serie dei quarti scudetto con Modena, la sua bestia nera, e poi la ribalta, così come ha ribaltato ieri la partita dopo due set decisamente deludenti in casa nel nemico. Insomma, la squadra di Botti può fare tutto e il contra-



I tifosi cantano e sognano

rio di tutto. Anche vincere lo scudetto, a questo punto sì, ora che i suoi assi stanno bene e viaggiano a mille. In attesa del braccio di ferro con Trento del caro nemico Lorenzetti, l'uomo dello scudetto 2009, già battuto in finale di Coppa, l'augurio è che l'euforia venga accantonata subito e diventi benzina, non un freno come dopo Roma, per vivere altre serate magiche. ► I SERVIZI a pag. 38-39

La Gas Sales ci crede lo scudetto diventa una "mission possible"

SQUADRA CRESCIUTA E CHE AL COMPLETO PUÒ BATTERE QUALSIASI CONCORRENTE

PIACENZA

● Si ha quasi paura a dirlo ad alta voce, per il timore che questo "pensiero stupendo" possa svanire come uno strano incantesimo. Eppure, sotto sotto, questo sogno in città sta iniziando davvero a serpeggiare: alzare al cielo lo scudetto.

A inizio stagione, nonostante gli sforzi operati sul mercato dalla società e i grandi nomi portati all'ombra del PalabancaSport, era solo una suggestione. Tale è rimasta per tutta la regular season, dove - in un continuo susseguirsi di risultati altalenanti, vittorie incredibili e pesantissime debacle - al sostantivo "sogno" si è inevitabilmente accostato l'aggettivo "impossibile". Quando non erano gli infortuni (unico vero fil rouge di buona parte di stagione) è stata la mancanza di continuità a tarpare le ali ai biancorossi, con

la Gas Sales troppo spesso vittima di sé stessa, prigioniera dei suoi demoni. Una tendenza, quella di complicarsi la vita da sola, che - esclusa la felice parentesi della Coppa Italia - sembrava proprio non volersi più staccare dalla squadra di Massimo Botti, uscita sconfitta (in entrambi i casi al tie break, dopo aver dominato per ampi tratti) dai primi due round dei Quarti di finale contro Modena. Ma come più volte assistito nel corso di questa "pazza" stagione da montagne russe, solamente quando si è ritrovata con un piede nel barato e le spalle contro il muro la Gas Sales ha tirato fuori i cosiddetti attributi, iniziando veramente a giocare e tagliando traguardi che si erano fatti remoti come oasi nel deserto. La fotografia che meglio riassume tutto questo è la recente Gara 5 in casa di Modena: dal 2-0 al 2-3, è bastata una scintilla per

riaccendere i sogni e le speranze piacentine, ora più vive che mai. PERCHÈ CREDERCI - Sono i playoff dello spettacolo, della Perugia più forte della storia eliminata dalla "piccola" Milano, della Civitanova che - sotto 2-0 nella serie - resuscita sconfiggendo Verona, ma soprattutto della Piacenza ora definitiva sbocciata con il sopraggiungere del primo soffio di vento primaverile. Le carte in regola per continuare a sognare ci sono tutte: l'en-



Superficie 72 %

tusiasmo per la recente impresa del PalaPanini, l'asse sudamericano della squadra (Simon, Lucarelli e Leal, con l'ex Modena per tre volte straordinario nel reagire da gran campione all'ambiente gialloblù palesemente ostile) più in palla che mai, la spinta di una città tornata finalmente a respirare antiche emozioni. Adesso che uno degli obiettivi prefissati a inizio stagione è stato raggiunto, rientrare tra le prime quattro squadre del campionato più competitivo al mondo, la Gas Sales non deve più fermarsi.

— **Marcello Tassi**



Immagini del tifo biancorosso scatenato a Modena. In alto si riconoscono la sindaca Tarasconi e l'onorevole De Micheli. A destra, i biancorossi esultano davanti a Bonaccini (nel riquadro)

LA CORSA TRICOLE / LE TRE AVVERSARIE



TRENTINO VOLLEY

● Seconda in regular season, Trento è l'unica delle "magnifiche quattro" ad aver staccato il pass per la semifinale al quarto confronto, superando Monza nella serie per 3-1. I dolomitici, dopo aver sofferto nei primi due incroci (il primo vinto al tie-break, il secondo perso in quattro set) hanno imposto la legge del più forte. Quella guidata da Angelo Lorenzetti - il condottiero del leg-

gendario scudetto piacentino - è una squadra che spera ardentemente di cucirsi sul petto il tricolore, titolo che ai trentini manca dalla stagione 2014/2015. Non è un mistero che a fine stagione il tecnico di Fano lascerà le pendici del monte Bondone: dirsi addio con uno scudetto appena conquistato sarebbe più dolce per tutti. I PUNTI DI FORZA: servizio e attacco, la classe senza età di Kaziyski e lo straripante talento dei baby-campioni Michieletto e Lavia. Senza dimenticare la qualità del muro (Lisinac e Podrascanin vantano pochi eguali al mondo) e la sapiente regia di Sbertoli. Trento, per Piacenza, rimane l'avversaria di sempre: i precedenti nel tabellone dei playoff parlano di 23 incroci, di cui 13 in una serie finale.



ALLIANZ MILANO

● Chiuso il campionato all'ottavo posto, Milano pareva destinato al ruolo di "vittima sacrificale". E invece, contro la Perugia dei "cannibali" (campionissima della regular season e considerata, giustamente, la squadra più forte al mondo), i ragazzi di Massimo Piazza, dopo aver vinto al tie-break due delle quattro gare disputate nella serie dei Quarti di finale, hanno espugnato il PalaBarton con un

sonoro 3-1: un traguardo tanto inaspettato quanto straordinario, in grado di trascinare l'Allianz alla sua prima semifinale in 11 anni di storia.

I PUNTI DI FORZA: difesa e contrattacco, unita alle intuizioni tattiche spesso fantasiose ma efficaci di una "vecchia volpe" come coach Piazza. Il talento offensivo di Ishikawa e la grande qualità in cabina di regia del giovanissimo Paolo Porro (devastante anche dai nove metri) sono le armi principali di questa Allianz, che - non dimentichiamolo - può contare anche su di un fenomeno (quest'anno lontano dalla condizione migliore) come Jean Patry. Infine, la voglia di continuare a stupire: motore non da poco.



LUBE CIVITANOVA

● Archiviata la stagione regolare al quarto posto (tra mille punti di domanda e un gioco che, di fatto, non ha mai convinto) i campioni d'Italia in carica sembrano aver trovato la giusta quadra soltanto nelle recenti sfide. L'intuizione di coach Blengini, relegare Zaytsev a compiti prettamente di seconda linea consentendo al giovane talento Nikolov di

esaltarsi in attacco, ha dato i suoi frutti: come la scorsa stagione con Trento (in quel caso però si trattava di semifinale) quest'anno con Verona i marchigiani hanno compiuto un vero capolavoro, rovesciando lo 0-2 iniziale e volando tra le migliori quattro.

I PUNTI DI FORZA: l'esperienza di un gruppo che vede in De Cecco e il già citato Zaytsev i fari principali, "usato sicuro" a cui aggiungere la freschezza dei "giovani terribili" Nikolov e Yant, terminali offensivi ora lanciati verso la conquista di quello che sarebbe l'ottavo scudetto della storia biancorossa (il terzo consecutivo).

VOLLEY SUPERLEGA. Si gioca alla Kioene Arena (ore 20.30)
l'ultimo match del girone preliminare playoff quinto posto

Padova, stasera contro Taranto basta un set per la qualificazione

PADOVA

Basta un set. La Pallavolo Padova si appresta a chiudere il suo girone preliminare dei "playoff 5° posto" contro la Gioiella Prisma Taranto, stasera alle 20.30 alla Kioene Arena, sapendo che anche una sconfitta potrebbe rivelarsi indolore.

Manca questa sola partita, e la classifica al momento vede i ragazzi di coach Cuttini in testa con 6 punti (2 vittorie, una sconfitta, 6 set vinti e 3 persi). Anche Cisterna ha 6 punti, ma ha già terminato la sua corsa e vanta un peggior quoziente set rispetto ai bianconeri (6 vinti, 7 persi). Taranto, infine, è a quota 3: sbancando il palazzetto di via San Marco raggiungerebbe le avversarie ma, avendo sin qui raccolto 4 set a fronte di 6 persi, non ha alternative al successo per 3-0 per puntare al primo posto che consente di proseguire il proprio cammino nella manifestazione. Insomma, l'obiettivo qualificazione non è ancora raggiunto ma tutto sommato è vicino, per capitano Volpato e compagni. Lo stesso centrale vicentino alla vigilia del match sottolinea: «All'andata Taranto ci ha battuto e la

nostra prestazione non ci ha soddisfatto. Contro Cisterna invece abbiamo giocato una buona gara e ora abbiamo la possibilità di passare un turno che ci permetterà di incontrare altre squadre di assoluto valore. I ragazzi che hanno avuto meno spazio durante la stagione si stanno facendo trovare pronti, il che dimostra che abbiamo lavorato bene per tutto il corso dell'annata». Chi passa questa fase si troverà ad affrontare un nuovo girone a cinque squadre, con gare di sola andata, in cui entreranno in gioco le quattro formazioni eliminate dai playoff scudetto, vale a dire Perugia (capace di infilare 33 vittorie consecutive in stagione ma estromessa clamorosamente dall'Allianz Milano dell'ex bianconero Ishikawa), Modena, Verona e Monza. Per la sfida di stasera va ricordato che gli abbonati della Pallavolo Padova avranno diritto al biglietto omaggio.

I probabili sestetti. Padova: Zoppellari-Guzzo, Desmet-Gardini, Crosato-Cannella, Zenger (libero); Taranto: Cottarelli-Ekstrand, Antonov-Andreopoulos, Larizza-Gargiulo, Pierri (libero). —

D.Z.



Ran Takahashi, il giapponese della Pallavolo Padova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 19 %

VOLLEY. Ultimo treno per provare a raggiungere un posto in Europa: si va in campo stasera

La Prisma cerca il colpo in trasferta

TARANTO - Oggi, mercoledì, alle 20:30 alla Kioene Arena la Gioiella Prisma Taranto è attesa all'ultimo match dei preliminari Play off quinto posto contro la Pallavolo Padova che si trova prima nella classifica del girone con 6 punti e due partite vinte per 3-0.

La Gioiella Prisma è in fondo con 3 punti e dopo aver perso per 3-1 contro Cisterna, che è comunque uscita dalla competizione, ha a disposizione solo una partita che dovrà necessariamente vincere per 3-0 o 3-1 per poter guadagnare 3 punti e giocarsi la differenza del punteggio finale con Padova, per accedere alla fase successiva. All'andata, infatti, i rossoblù ebbero la meglio con un risultato rotondo (3-0) e sorpresero i patavini al PalaMazzola. Un altro "scontro diretto" dunque con i veneti, che gli ionici affronteranno per poter andare avanti nei giochi o salutare la stagione definitivamente. Nell'ultimo match Padova ha vinto nettamente con Cisterna, trascinata dal giovane opposto Guzzo, mentre la Gioiella è caduta con un 3-1 finale contro Cisterna. Nel frattempo, dai Play off scudetto sono uscite Verona, Perugia e Modena, oltre a Monza che già era stata sconfitta in 4 match da Trento, saranno dunque

queste le squadre impegnate nella fase semifinale dei play off quinto posto che si uniranno alla vincente, da 3 punti, di questa sera tra la Gioiella Prisma e la Pallavolo Padova. Lo schiacciatore greco Andreopoulos Charalampos, rientrato nello starting six nell'ultimo match, anticipa così i temi della gara: "Padova è una grande squadra e ha mostrato una buona continuità di gioco per tutta la stagione! In queste ultime partite sembra che vogliano far giocare tutti i giocatori a disposizione nella rosa e continuano comunque ad avere buoni risultati. Da parte nostra cercheremo di fare del nostro meglio seguendo le indicazioni tecniche dell'allenatore".

Nei giorni scorsi sono intanto arrivate diverse conferme in casa Prisma, in vista della prossima stagione. Quella del centrale Aimone Alletti, di 207 cm classe '88 di Codogno, rappresenta un importante punto di connessione e passaggio dal triennio appena concluso della gestione Prisma al nuovo ciclo che si aprirà nella stagione 2023-24.

Aimone ha risposto presente alla conferma onorando il contratto in essere con il club del Presidente Bongiovanni, che lo vedrà protagonista anche per la prossima stagione

a Taranto. Un atleta di grande esperienza e versatilità, che ha giocato con diversi colori anche nei club più blasonati della Superlega, ha raccolto un bagaglio tecnico notevole che gli permette di affrontare con successo campionati lunghi e difficili e dalle qualità umane indiscusse. Anche il libero Marco Rizzo è confermato nelle fila rossoblù per la sua seconda stagione a Taranto. Classe 1990 di 185 cm di Galatina, Marco è tornato in Puglia la scorsa stagione dopo aver giocato tre anni a Vibo Valentia. Aveva iniziato la sua carriera ad Ugento, Taviano e Gioia del Colle, per poi migrare a Gela, Genova, Molfetta, Brolo e Sora, finché non è arrivato il salto di qualità con l'approdo in Superlega. Prima con Milano, poi ha giocato tre stagioni a Monza, finché non ha raggiunto Vibo nel 2019 e nella scorsa estate si è "accasato" in riva allo Ionio, dove ha raggiunto la sua compagna e figlia nata proprio a Taranto. E anche lo schiacciatore svedese Hampus Ekstrand viene confermato per il secondo anno nel club. Classe 2003 per 196 cm, ha disputato una stagione in riva allo Ionio, rendendosi disponibile con generosità anche nel ruolo di opposto quando è stato necessario.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 39 %



● **Stasera
la Prisma
sarà impegnata
in trasferta
contro
Padova**
FOTO CASTELLANETA

VOLLEY/SUPERLEGA

00004

00004

Spareggi 5° posto Taranto a Padova è sfida decisiva



BIVIO Taranto oggi in campo a Padova [foto Castellaneta]

● **TARANTO.** Questa sera, alle 20:30 alla Kioene Arena di Padova, la Gioiella Prisma Taranto è chiamata all'ultimo match dei preliminari playoff per il 5° posto, contro la Pallavolo Padova che si trova prima nella classifica del «gironcino», con 6 punti, frutto di due partite vinte per 3-0.

Prosegue dunque la stagione di **Superlega** dei rossoblù, annata arrivata al bivio di questa sfida decisiva per il passaggio agli spareggi successivi. La Gioiella Prisma è in fondo alla classifica con 3 punti, e, dopo aver perso per 3-1 contro Cisterna, che è comunque uscita dalla competizione, ha a disposizione solo una partita che dovrà necessariamente vincere per 3-0 o 3-1 per poter guadagnare 3 punti e giocarsi la differenza del punteggio finale con Padova, per accedere alla fase successiva. All'andata, infatti, i rossoblù ebbero la meglio con un risultato rotondo (3-0) e sorpresero i patavini al PalaMazzola. Un altro «scontro diretto» dunque con i veneti, che gli ionicci affronteranno per poter andare avanti nei giochi o salutare la stagione definitivamente.

Nell'ultimo match Padova ha vinto nettamente con Cisterna, trascinata dal giovane opposto Guzzo, mentre la Gioiella è caduta con un 3-1 finale contro Cisterna.

Nel frattempo, dai playoff-scudetto sono uscite Verona, Perugia e Modena, oltre a Monza che già era stata sconfitta in quattro match da Trento, saranno dunque queste le squadre impegnate nella fase semifinale dei playoff per il quinto posto che si uniranno alla vincente, da 3 punti, di questa sera tra la Gioiella Prisma e la Pallavolo Padova.

Lo schiacciatore greco Andreopoulos Chara-

lampos, rientrato nello starting six nell'ultimo match, anticipa così i temi della gara di oggi: «Padova è una grande squadra e ha mostrato una buona continuità di gioco per tutta la stagione. In queste ultime partite sembra che vogliano far giocare tutti i giocatori a disposizione nella rosa e continuano comunque ad avere buoni risultati. Da parte nostra cercheremo di fare del nostro meglio seguendo le indicazioni tecniche dell'allenatore».

Match in diretta su Volleyballworld.tv a partire dalle 20.30.

Una Prisma Taranto determinata, quindi, a cercare di riscattare la sconfitta casalinga subita sabato scorso al PalaMazzola, per 1-3, contro la Top Volley Cisterna di Latina. Ma il club ionicco, dopo aver conquistato la salvezza nel campionato di **Superlega** maschile, sta anche guardando da alcune settimane al futuro ed ha avviato la programmazione della prossima stagione: la guida tecnica della squadra è stata affidata a Vincenzo Mastrangelo, che prenderà il posto di Vincenzo Di Pinto; inoltre sono stati riconfermati lo schiacciatore svedese Hampus Ekstrand, i centrali Giovanni Gargiulo e Aimone Alletti, e il libero Marco Rizzo.

[red. spo.]



Superficie 24 %

PRISMA TARANTO ATTESA A PADOVA PER L'ULTIMO ATTO

La sfida valida per il turno preliminare
dei playoff per il quinto posto

PALLAVOLO

CHRISTIAN CESARIO

Ultimo atto del turno preliminare dei playoff per il quinto posto, che garantirebbero la partecipazione alla competizione europea della Challenge Cup. Il primo posto del mini-torneo si deciderà questa sera, alle ore 20.30, nella sfida che si terrà alla Kioene Arena tra la Pallavolo Padova e la Gioiella Prisma Taranto: chi vincerà da tre punti passerà al turno successivo. Dopo la sconfitta subita sabato scorso al PalaMazzola contro la Top Volley Cisterna, i rossoblu sono scivolati al terzo e ultimo posto a quota tre ma un eventuale successo, per 3-0 o 3-1, contro i patavini assicurerebbe il primo posto. La compagine guidata da coach Cuttini o dal tecnico Vincenzo Di Pinto (in caso di sconfitta sarà la sua ultima apparizione sulla panchina rossoblu) affronterà, poi, le quattro formazioni uscite sconfitte dai quarti di finale dei playoff scudetto: i Campioni del Mondo della Sir Safety Perugia, ko a sorpresa nella serie contro l'Allianz Milano, la WithU Verona (eli-

minata dai Campioni d'Italia della Lube Volley), il Vero Volley Monza e la Valsa Group Modena, che hanno perso rispettivamente contro l'Itas Trentino e la Gas Sales Piacenza. Passare il turno, quindi, significherebbe prolungare la stagione sportiva 2022/2023 per, almeno, altre quattro partite: un girone solo andata in cui le prime quattro classificate si sfiderebbero in semifinale e finale, da disputare in gara unica. Un successo permetterebbe, dunque, agli ionici di accedere alla fase a girone e di giocare le proprie carte contro alcune delle corazzate della Superlega; diversamente, i giocatori prepareranno le valigie per le vacanze estive e cercheranno delle nuove sistemazioni in vista del nuovo campionato. Nella sfida d'andata fu proprio la Gioiella Prisma Taranto ad avere la meglio in una gara, probabilmente, vinta in maniera sorprendente per 3-0. I precedenti in campionato, invece, non sorridono a Cottarelli e compagni. Nella partita d'andata i rossoblu erano in vantaggio per 2-0 ma si fecero rimontare dai veneti uscendo sconfitti al tiebreak; nel match di ritorno,

Taranto era priva dell'opposto Stefani (si era infortunato soltanto sette giorni prima nell'incontro del PalaMazzola contro Verona) e perse per 3-0 in terra patavina. Nella gara dello scorso 26 marzo non scese in campo il greco Charalampos Andreopoulos che, questa sera, partirà nello starting-six: «Padova è una grande squadra e ha mostrato una buona continuità di gioco per tutta la stagione. In queste ultime partite - afferma lo schiacciatore greco - sembra che vogliano far giocare tutti i giocatori a disposizione nella rosa e continuano comunque ad avere buoni risultati. Da parte nostra - assicura il giovane atleta rossoblu - cercheremo di fare del nostro meglio seguendo le indicazioni tecniche dell'allenatore».

■ Mercato

Continuano i rumors di mercato intorno alla Gioiella Prisma Taranto: bloccato Kyle Russell come opposto, si cerca la chiusura con Zimmerman come palleggiatore ma non è escluso che Padova possa lasciare Saitta. Sembra fatta anche per il cubano José Miguel Gutierrez, schiacciatore classe 2001, nell'ultima stagione in forza alla Top Volley Cisterna.



Superficie 33 %



IL MURO Difesa rossoblù

Foto Francesco Paolo Occhinegro



IN AZIONE Charalampos Andreopoulos Foto Francesco Paolo Occhinegro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Modena, il tuo futuro è oggi

Dopo l'addio al sogno scudetto, la Valsa Group sta progettando la prossima stagione Sestetto al completo: da Juantorena a Davyskiba passando dal gigante russo Sapozkov

di **Francesco Cottafava**

Solo applausi per Modena Volley. Nonostante la sconfitta in gara 5 contro Piacenza, un amaro 3-2 subito in rimonta che ha sancito l'eliminazione della Valsa nei quarti di finale, il PalaPanini ha tributato un lungo applauso al termine della gara i proprio beniamini. Una standing ovation meritata perché Modena è uscita a testa alta contro una squadra ricca di campioni come Piacenza, in ogni partita, ha combattuto al massimo delle possibilità. Ed è la cosa che il pubblico canarino, al contrario della scorsa stagione, ha riconosciuto al sestetto allenato da Giani: aver dato sempre tutto, ogni briciolo di energia, a volte andando anche al di sopra delle aspettative. L'amore della città è arrivato forte e chiaro ai giocatori della Valsa e, Bruno, il capitano, un po' a nome di tutti i suoi compagni, ha ringraziato su Instagram il pubblico: «Questo bellissimo PalaPanini non è bastato oggi. Grazie di cuore per tutto che ci avete dato. Molto orgoglioso di questa squadra che ha provato di tutto in 5 battaglie...complimenti a Piacenza per la qualificazione!».

CHALLENGECUP?

Con la Coppa Cev esposta nell'atrio del PalaPanini a di-

sposizione di tutto il pubblico per scattare una foto ricordo, e il giro di campo di Modena Volley al termine della gara per ringraziare i tifosi, obiettivamente sembra il saluto finale della stagione. Invece no, perché Modena dovrà giocare almeno altre quattro partite (al massimo sei in caso di finale) nel celeberrimo gironcino di qualificazione per il quinto posto. Modena, Perugia, Verona, Monza e una tra Padova, Cisterna e Taranto, inizieranno infatti a sfidarsi da domenica prossima per conquistare l'accesso alla Challenge Cup della prossima stagione. Una coda della stagione francamente inutile, soprattutto perché mette in palio il pass per giocare una coppa che nessuno vuole fare. Le uniche motivazioni che potrebbe trovare Modena è guardarsi alle spalle, per la precisione a due anni fa: la squadra gialloblù vinse il gironcino di Challenge e poi fu ripescata in Coppa Cev, una competizione sicuramente più prestigiosa anche se molto povera dal punto di vista economico. Anche il prossimo anno, con le squadre russe che non parteciperanno alla manifestazione europee per club, ci potrebbe essere spazio per un ripescaggio e la vittoria della Coppa Cev di quest'anno, oltre che essere stata meravigliosa, ha riporta-

to tanto entusiasmo in città. Il calendario del gironcino non c'è ancora, si giocherà da domenica ogni tre giorni e Modena dovrebbe giocare tre partite in casa e in trasferta solo a Perugia.

CHI RESTA E CHI VA

I giochi per la prossima stagione per quanto riguarda il mercato di Modena sono fatti. Il sestetto è completo, mentre per la panchina ci sono da vagliare ancora un paio di nomi. Le partite del girone per il quinto posto saranno le ultime occasioni per veder giocare Earvin Ngapeth con la maglia di Modena. L'asso francese, infatti, il prossimo anno giocherà in Turchia con Nimir Abdel Aziz. Al suo posto, al fianco del confermatissimo Rinaldi, arriveranno Juantorena e Davyskiba, per un reparto che sarà sicuramente molto più completo rispetto a questa stagione. Il quarto martello dovrebbe essere sempre Pope. Al centro confermati Stankovic e Sanguinetti, al posto di Krick arriverà un altro tedesco, ovvero Anton Brehme. Da valutare Bossi. Via Rossini, dentro Federici nel ruolo di libero titolare, mentre il capitano rimarrà Bruno che ha confermato che giocherà ancora al PalaPanini. Cambia l'opposto: Lagumdzija approderà alla Lube, a Modena arriverà il russo Sapozkov. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 56 %



Le conferme
Capitan Bruno
sarà il faro dei gialli
Anche al centro
non si cambia



**Andrea
Giani**
Il tecnico
di Modena,
nella foto
tonda sopra
il titolo,
sarà ancora
alla guida
della squadra
gialloblù
Già definiti
i titolari,
il tecnico
è in attesa
di qualche
elemento
in più

**Giulia
Gabana**
Nella foto
in alto
la presidente
di Modena
Volley
al PalaPanini
La squadra
della prossima
stagione
ha preso
forma
Tra arrivi
e partenze
non sono
mancate
le sorprese

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

LA FAVOLA DI MILANO

La Powervolley ora può sognare davvero in grande

La squadra di Piazza è alle semifinali scudetto
Ma l'obiettivo è pure la coppa continentale

Lorenzo all'interno

Una stagione da incorniciare

La Powervolley insegue il sogno Champions

Dopo la clamorosa qualificazione alle semifinali scudetto, l'obiettivo dei meneghini si allarga verso orizzonti europei: coppe nel mirino

DA DOMANI SERA

**Ora c'è la Lube
Le ultime sfide
hanno lasciato
un po' di ruggine**

VOLLEY SUPERLEGA
di **Giuliana Lorenzo**

La mano sul petto di Lucio Fusaro, all'altezza del cuore, è l'immagine più emblematica della storica impresa di Milano. L'Allianz Powervolley in una serie al cardiopalma contro la Sir Safety Susa Perugia ha sovvertito qualsiasi pronostico, conquistando per la prima volta le semifinali dei play off scudetto. Il cambio di passo La formazione è riuscita finalmente a esprimere il gioco che voleva imprimere il coach Piazza, in grado di far emergere tutti le individualità. Per fare un esempio, dal girone di ritorno in poi, Loser, al primo anno in **Superlega**, ha cambiato marcia dando un apporto non da poco.

I meneghini hanno approfittato delle debolezze dei Block Devils e, fatta eccezione per il servizio, nonostante percentuali più basse negli altri fondamentali con cuore, spirito di sacrificio e una

maggiore lucidità mentale hanno fatto la differenza.

Ishikawa leader. La vittoria è frutto del lavoro di gruppo, di una squadra che finalmente dopo una serie di difficoltà ha iniziato a crederci. Una menzione speciale va al giapponese Yuki Ishikawa. Il nipponico, da nove anni in Italia, ha preso per mano i compagni di squadra. È tra tutti quello più costante per rendimento e prestazioni. Un uomo simbolo che prossimo anno è già certo di giocare ancora davanti al pubblico dell'Allianz Cloud, visto che a marzo ha rinnovato il contratto. Una certezza da cui ripartire.

Il prossimo avversario: la Lube Civitanova Inutile nascondere che c'è un conto in sospeso con Civitanova, prossimo avversario con la serie, sempre al meglio delle cinque gare, che parte domani alle 20.30 in terra marchigiana. L'ultima sfida in regular season parla di una netta vittoria della formazione di Blengini. Peccato che a quel match Milano ci arrivò più che dimezzata, a causa di diverse positività al covid (con tre centrali, due liberi e un solo schiacciatore). All'andata, invece, si giocò di lunedì all'Arena di Monza per indisponibilità del palazzetto e senza i

due centrali, con il solito Vitelli disponibile.

Fattore Allianz Cloud. Per anni il club di Fusaro non ha avuto una propria casa, poi dal 2019 il tanto agognato ex **PalaLido**, oggi Allianz Cloud è diventato la roccaforte dei lombardi. Il tifo non è mai mancato, però, nemmeno in trasferta come a Perugia: «Ho visto i ragazzi carichi - spiega il ds Fabio Lini - avere un pullman di tifosi al seguito fa la differenza. C'è stato un trasporto spontaneo, ci sentiamo davvero la squadra di Milano». Il pubblico potrà dare un ulteriore sostegno in gara due, domenica 16.

È di nuovo Europa. Dopo la vittoria della Challenge Cup nel 2021, grazie alle semifinali i meneghini riconquistano un posto in Europa che porterà introiti diversi. Nella peggiore delle ipotesi sarà Cev Cup: le finaliste dei playoff scudetto vanno in Champions e le eliminate dalle semi si giocano il terzo posto con una serie ad hoc. «Avere un budget di un certo tipo aiuta a programmare tanti aspetti. Prossimo anno avremo una panchina ancora più lunga».



Superficie 69 %



L'Allianz Powervolley contro Perugia ha sovvertito qualsiasi pronostico, conquistando per la prima volta le semifinali scudetto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	12/04/2023	25	CORRIERE DELLO SPORT	A1 FEMMINILE	SERIE A1	1
2	12/04/2023	6	QS	ZANNONI AL RIENTRO BUSTO CI CONTA	SERIE A1	2
3	12/04/2023	38	LA PROVINCIA DI CREMONA	VBC, SERVONO ENERGIE PER SUPERARE MILANO	SERIE A1	3
4	12/04/2023	28	TUTTOSPORT	NOVARA A ISTANBUL CON VISTA SUPERFINALS	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	5

Data: 12.04.2023 Pag.: 25
Size: 14 cm2 AVE: € 1008.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



A1 FEMMINILE (quarti di finale, gara 1)

Sabato

CONEGLIANO-BUSTO ore 20.30
(diretta RaiSport)

Domenica

SCANDICCI-BERGAMO ore 17
MILANO-CASALMAGG. ore 18.30
(diretta SkySport Arena)
CHIERI-NOVARA ore 20.30
(diretta RaiSport)



SABATO I PLAYOFF

**Zannoni al rientro
 Busto ci conta**

VOLLEY A1

Busto spera di recuperare Zannoni e Zakchaiou in vista della trasferta di Conegliano. Stagione invece finita per la Montibeller. Terminata la stagione regolare in ottava posizione, dopo la sconfitta casalinga per 3-0 contro la Vero Volley Milano, a Busto si guarda avanti e questo vuol dire gara 1 della serie dei quarti di finale che vedrà il team allenato da Marco Musso impegnato sul campo della favoritissima Conegliano (ritorno martedì 18 alla E Work Arena). Ma sabato sera il team bustocco spera proprio di recuperare il libero Giorgia Zannoni, out da alcune settimane per un problema muscolare, autrice di una super stagione e elemento imprescindibile per avere perlomeno qualche chance di poter dar fastidio alla prima della classe. Clinicamente la giocatrice è guarita anche se per il via libera lo staff medico della Uyba attende gli ultimi esami. C'è comunque ottimismo su un suo recupero in extremis così come in quello di Katerina Zakchaiou, fuori con Milano a causa di un problema al collo. **F.D'E.**

Data: 12.04.2023 Pag.: 38
Size: 409 cm2 AVE: € 9407.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Vbc, servono energie per superare Milano

Dopo tre sconfitte consecutive è necessario riaccendere l'entusiasmo
Serve una prestazione al top per ripetere l'impresa e battere il Vero Volley

di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** La settimana che porta a gara uno dei quarti di finale scudetto è ormai entrata nel vivo e la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore sta cercando di lavorare per uscire dallo stato di crisi che ne ha compromesso le prestazioni pur non privandola del sesto posto in classifica guadagnato, a conti fatti, più per demeriti altrui che per meriti propri. Le ragazze di coach Andrea Pistola stanno cercando di recuperare energie, forma fisica e predisposizione mentale per affrontare con la debita consapevolezza la sfida al Vero Volley Milano, reduci da un girone di ritorno che ha segnato un passo indietro di ben sette punti rispetto all'andata con otto sconfitte su tredici incontri disputati. Chiaro che arrivare alla fase decisiva della stagione reduci da tre sconfitte consecutive con avversari non irresistibili equivalga a gettare secchiate d'acqua gelida sul

fuoco dell'entusiasmo che le rosa erano state in grado di costruire durante tutta una stagione, ma è altrettanto vero che basterebbe poco per riaccendere la fiamma dell'orgoglio, specie contro una formazione senza dubbio favorita ma che con Casalmaggiore ha lasciato per strada tre punti ed una vittoria nei due match di campionato. Di certo da Bergamo qualche segnale di ripresa è arrivato, ma è ancora troppo poco per sperare di giocarsi un finale di stagione in grande stile e, soprattutto, è lontano dal potenziale e dalle aspettative che Dimitrova e compagne hanno legittimamente generato nei tifosi e negli addetti ai lavori. Al PalaIn-tred è persa ancora opaca la regia, con Carlini poco lucida ed in fase inspiegabilmente involutiva dopo le buone cose fatte vedere da gennaio in avanti, e con lei l'organizzazione in correlazione muro-difesa, uno dei punti forte

della Casalmaggiore che veleggiava a suon di vittorie. Frantti è persa in timida ripresa e se Perinelli è tornata alle montagne russe alternando buone cose a fasi senza ossigeno, ecco che il ritorno di Piva - a Bergamo out per infortunio - potrebbe dare man forte in posto quattro. Il tema tecnico-tattico, ovviamente, riveste un ruolo primario nella corsa playoff ma non è totalizzante dato che è parso evidente, aldilà della qualità del gioco, che sia venuta un po' meno anche quell'aggressività, quella determinazione e perchè no, quella spavalderia che avevano fatto di Casalmaggiore un cliente scomodo per chiunque. Il tempo per ritrovare tutti questi ingredienti non è molto ma le rosa devono mettercela tutta perchè se anche non riuscisse l'impresa con Milano - gara 1 in programma domenica alle 18.30 all'arena di Monza, gara 2 al PalaRadi mercoledì 19 alle

20.30, eventuale gara 3 all'arena di Monza data e orario da definire - la stagione proseguirebbe poi nella corsa alla Challenge Cup, obiettivo che la società ha detto essere secondario rispetto alla corsa scudetto ma che è ovvio rappresenti traguardo più credibile dello scudetto. Il focus, per ora almeno, deve però restare su Milano, squadra, come si è detto, già battuta, peraltro a domicilio, in campionato e formazione che ha messo in mostra più di un punto debole durante l'anno anche se nelle ultime giornate è sembrata consolidare le proprie certezze in vista del rush finale. Per sognare la semifinale proibita - Casalmaggiore manca la semifinale dal 2017 - serve però che in campo torni la Vbc vista sino a metà marzo, quella che potrebbe ribaltare un pronostico sulla cara, e sul monte ingaggi, scontato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 12.04.2023
Size: 409 cm2
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:

Pag.: 38
AVE: € 9407.00



A1 FEMMINILE

CLASSIFICA

Conegliano	72	26	25	1	75	17
Scandicci	63	26	21	5	70	29
Monza	61	26	20	6	69	29
Chieri	54	26	18	8	59	34
Novara	51	26	19	7	63	40
Casalmaggiore	37	26	12	14	51	54
Bergamo	37	26	12	14	46	52
Busto Arsizio	36	26	12	14	47	51
Firenze	30	26	9	17	43	58
Vallefoglia	30	26	11	15	41	56
Cuneo	28	26	9	17	44	62
Pinerolo	19	26	6	20	36	68
Perugia	17	26	5	21	28	68
Macerata	11	26	3	23	19	73



Un muro delle giocatrici della Vbc durante il match giocato con Bergamo



Alle 18 l'Eczacibasi riceve l'Igor: in tv su Eurosport 2

Novara a Istanbul con vista Superfinals

La semifinale d'andata è stata vinta dalle azzurre al tie break
Per raggiungere la finale di Torino serve un altro successo

Diego De Ponti

TORINO

Novara va a caccia del sogno. Alle 18 le azzurre dell'Igor Gorgonzola saranno di scena ad Istanbul contro Eczacibasi (diretta Eurosport 2 e Discovery +). In palio c'è una fetta, veramente grande, della stagione perché la sfida vale il biglietto per la Superfinals di Torino del 20 maggio. Spiega la capitana novarese

Cristina Chirichella: «Quella di Istanbul è una delle partite che noi atlete sogniamo di disputare, perché ci giochiamo l'accesso a una finale di Champions League». Ma c'è molto di più in questa vigilia. L'inattesa piega degli eventi ha fatto sì che tocchi all'Igor Volley giocarsi la carta per portare una squadra italiana all'evento. Prima dei quarti sembrava che le squadre italiane sarebbero arrivate in massa.

Le cose sono andate in un altro modo e tutte le squadre più quotate sono cadute. Le campionesse del mondo di Conegliano sono state travolte dal Fenerbahce che si sta rivelando, in questa seconda parte di stagione una macchina da guerra inarrestabile. Ne sa qualcosa anche il VakifBank di Paola Egonu che è stato travolto nella partita d'andata di semifinale dalle gialloblù. Vakif che priva aveva

annullato il Vero Volley Milano, una squadra che ora attende la prossima stagione per sfoderare tutte le carte di un mercato che si annuncia faraonico. Su tutto svetta l'ingaggio di Paola Egonu, un segnale preciso per il campionato italiano. In questo "gioco dei dieci piccoli indiani" targato Cev alla fine è rimasta in

Data: 12.04.2023 Pag.: 28
Size: 511 cm2 AVE: € 25039.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

corsa solo Novara capace di imporsi in casa contro una squadra turca. Infatti il primo atto è stato conquistato dalle azzurre (3-2) che per centrare la qualificazione alla finale dovranno bissare il successo con qualsiasi risultato. In caso di sconfitta novarese per 3-0 o 3-1 ad andare in finale saranno le turche, mentre in caso di sconfitta per 3-2 si disputerà un golden set di spareggio con la formula del tie break, cioè sulla distanza dei 15 punti. Per raggiungere Torino bisogna vincere.

Eczacibasi ha dalla sua il pubblico amico e l'opposta Tijana Boskovic, due volte campionessa del mondo con la Serbia, che ha rinnovato con la sua squadra dopo un inizio di anno in cui tutte le opzioni sembravano possibili. Boskovic resta la bandiera della squadra di Istanbul e il suo punto fermo, come dimostrato all'andata. Novara è andata avanti due set mentre l'opposta restava al margine del gioco. Quando si è scatenata la partita ha preso un'altra piega e la bra-

vura di Novara è stata quella di riuscire ad aggiudicarsi il quinto set e tenere aperta la contesa. Oggi non sarà facile fare l'impresa e ne è consapevole Chirichella: «Sfidiamo una formazione fortissima, piena di campionesse. Dovremo vivere ogni scambio con la consapevolezza che possa essere quello decisivo per fare la differenza. Loro sono fortissime ma anche noi abbiamo dimostrato di esserci meritate il percorso fatto e ora faremo di tutto per allungare questo per-

corso ancora un po'». Novara ha già dimostrato di saper sorprendere tutti quando conta davvero. E a Istanbul conta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cristina Chirichella, 29 anni, è la capitana dell'Igor Gorgonzola. La centrale ha già vinto una Champions

League con la squadra novarese allenata nel 2019 da Barbolini. Si giocò a Berlino e l'Igor batté Conegliano in un derby italiano molto sentito
CEV.EU